

Siracusa. Monumento ai Caduti, ci sono anche le giostre

Al Monumento ai Caduti adesso giocano anche i bimbi. Nel prato di fronte il serio mausoleo sono state installate altalene, dondoli e uno scivolo che danno così vita a una nuova area per i più piccoli. Un altro tassello che rende sempre più a misura di cittadino l'area dove verrà a breve montato anche un solarium e da cui prende il via la pista ciclabile. Occasioni per tutti per vivere all'aperto, e senza doversi spostare troppo dalla città, la tanto attesa bella stagione.

Augusta. Lo sbarco dei mille: la San Giorgio trasborda 1.066 migranti

La nave della Marina Militare San Giorgio è arrivata di prima mattina al porto di Augusta. A bordo del mezzo anfibio oltre mille migranti soccorsi nelle scorse ore nel canale di Sicilia. Sono esattamente 1.066, quasi tutti siriani. I migranti sono in buona parte uomini (900). Numerosi i nuclei familiari, con 50 bambini. Le procedure di sbarco si sono svolte senza particolari problemi. I migranti sono stati condotti in varie strutture di accoglienza del territorio. Su nave San Giorgio segnalata anche la presenza di un migrante ferito, soccorso da un rimorchiatore civile (Asso 25) e subito trasbordato sulla nave della Marina per ricevere le cure del caso dallo staff medico di bordo. Le sue condizioni

non desterebbero particolari preoccupazioni.

Pachino. Arnesi per lo scasso in auto, denunciato 37enne di Portopalo

Aveva con sé arnesi atti allo scasso e ad offendere. Per questo un uomo di 37 anni, residente a Portopalo, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato dagli agenti del commissariato di Pachino. L'uomo è stato bloccato dai poliziotti nell'ambito di servizi mirati alla prevenzione e repressione dei reati predatori.

Siracusa. Contrade marine prese d'assalto, piano straordinario per la raccolta rifiuti

Siracusani pronti a gustarsi il lungo ponte del 25 aprile. Gite fuoriporta, scampagnate e magari una visita al mare. Grande affluenza nelle zone balneari e per evitare il ripetersi di scene come quelle viste dopo Pasqua e Pasquetta nei pressi dei cassonetti dei rifiuti, l'assessorato all'ambiente del Comune di Siracusa, diretto da Francesco

Italia, ha varato insieme all'Igm un piano straordinario e rinforzato per controlli e svuotamenti. Interessate le contrade marine da oggi fino al 28 aprile.

Sabato 26, inoltre, dalle 8 alle 14 istituito un punto di raccolta del "verde". Un cassone con operatore sarà presente all'Arenella, esattamente alla fine della traversa Renella, nei pressi del parcheggio del Lido, a disposizione di quanti – dopo aver fatto pulizia in giardino – vorranno conferire sfalci di potatura nel rispetto delle norme e dell'ambiente. Quanto ai rifiuti ingombranti, troppo spesso irresponsabilmente abbandonati anche lungo il ciglio delle strade, predisposto un servizio apposito sempre nelle contrade marine. Dall'assessorato ricordano poi che è attivo il servizio sostitutivo del Centro Comunale di Raccolta, un servizio straordinario per il conferimento dei rifiuti differenziati, nell'area dell'ex mercato dei fiori. Vi si possono conferire rifiuti differenziati di varie tipologie: ingombranti, raee, sfalci di potature, imballaggi (plastica, carta, cartone, vetro, alluminio e legno).

I cassoni scarrabili vengono posizionati giornalmente dalle 8.00 alle 13.00 per l'intera settimana, esclusa la domenica, e sono presidiati dal personale Igm per evitare il conferimento incontrollato.

Volley, B2. Rush finale per l'Holimpia. Vincere a Santa Teresa di Riva per ipotecare

La promozione

Sono passate tre settimane dall'ultimo impegno agonistico ufficiale. L'Holimpia torna in campo per affrontare la delicata trasferta di Santa Teresa di Riva. Ad attenderla, una Effe Volley che schiuma rabbia per la sconfitta incassata all'andata. Si annuncia un'accoglienza "calda" con almeno 700 chiassosi tifosi locali. "Già all'andata – dice coach Santino Sciacca – abbiamo tastato con mano la passione dei tifosi messinesi. Ci attende un'altra partita difficile, che può rivelarsi decisiva in caso di nuovo successo. Vincere a Santa Teresa significherebbe ipotecare la promozione".

L'Holimpia condivide il primo posto nel campionato di B2 femminile con il Golem Palmi (domani ospite del Vittoria) a quota 53 punti. Ha però disputato una gara in meno rispetto alle calabresi, che riposeranno proprio in occasione dell'ultimo turno, tra due settimane. "Anche se dovessimo chiudere il torneo a pari punti – spiega Sciacca – saremmo promosse noi perché si tiene conto del numero complessivo di vittorie e noi ne avremmo ottenuta una in più delle avversarie". Fare il pieno domani, pertanto, vorrebbe dire poter farsi bastare tre punti nelle due restanti gare di campionato. "Significherebbe avere la possibilità di festeggiare la promozione battendo in casa la Planet Catania tra una settimana. A Santa Teresa ci attende una battaglia di nervi e le ragazze dovranno essere brave a non farsi condizionare dall'ambiente. Sarà dura perché le nostre avversarie cercano una vittoria di prestigio, ma noi daremo tutto per superare anche questo ostacolo".

Allenamenti intensi per le siracusane durante la lunga pausa. Sciacca ha insistito soprattutto sulla fase difensiva e sul muro.

Siracusa. Ex Sotis Cavi, sbloccata la cassa integrazione. Stop alla protesta

Entro la prima settimana di maggio saranno sbloccati i pagamenti dell'annualità 2013. La notizia arriva nella tarda serata di ieri e i lavoratori ex Sotis Cavi, da giorni in protesta ordinata sotto la Prefettura, quasi non ci credono. Eppure ci sono tutte le conferme. Quella del prefetto, Armando Gradone, che ha seguito con i suoi uffici il delicato caso dei 17 rimasti senza cassa integrazione nonostante decreti ministeriali e tavoli al ministero del lavoro. Quasi in contemporanea, arriva anche la telefonata di Pippo Zappulla, il parlamentare nazionale del Pd che aveva presentato un'apposita interrogazione scritta. Un pressing politico-istituzionale che ha prodotto il risultato sperato e che ha visto in campo anche il sindaco di Siracusa e il segretario generale del Comune, Cafeo, inseriti tra i ringraziamenti pubblici dei lavoratori. Il ministero del Lavoro, oltre ad aver garantito lo sblocco della cassa integrazione, ha assunto l'impegno di convocare un apposito tavolo ministeriale con tutti i soggetti coinvolti per la ricerca di una soluzione definitiva alla vicenda iniziata con la chiusura, nel 1994, dello stabilimento Pirelli di Siracusa. In sostanza, la stabilizzazione dei 17.

Siracusa. L'anniversario Liberazione

Celebrato della

Commemorazione della Liberazione. A Siracusa la consueta cerimonia si è svolta oggi alle 10 nel piazzale antistante la chiesa del Pantheon. Impegnate unità dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, della polizia, dei carabinieri, della guardia di finanza, del corpo forestale, dei vigili del fuoco e della croce rossa. Presenti anche i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma con alabardi e medaglieri. Dopo lo schieramento dei gonfaloni dei Comuni e dei vari vessilli, il prefetto di Siracusa e il comandante militare marittimo autonomi in Sicilia hanno passato in rassegna lo schieramento. Subito dopo, saranno deposte le corone di alloro. Una cerimonia semplice e veloce cui è seguita la celebrazione di una messa all'interno del Pantheon. Presenti nelle prime file le varie autorità, quelle militari e quelle civili: il sindaco Garozzo, il commissario della ex Provincia Ortello, il prefetto Gradone, l'assessore regionale Sgarlata e la deputata regionale Cirone Di Marco.

Siracusa. Tombaroli nella chiesa rupestre di Santa Panagia

Tombaroli all'opera nella chiesa rupestre di Santa Panagia. Ignoti hanno scavato il pavimento, creando tre buche. Pronta la denuncia alla Sovrintendenza ed alla sezione di tutela del

patrimonio culturale dei Carabinieri presentata dall'associazione Natura Sicula. Secondo il presidente, Fabio Morreale, i tombaroli – muniti di metal detector, “si illudono di trovare qualche oggetto prezioso”. Il monumento è stato adottato da Natura Sicula nel 2010. La chiesa rupestre si trova sulla parete idrografica sinistra della piccola valle di Santa Panagia, a mezzacosta. È collegata all'altipiano con una scala intagliata nella roccia che, dopo il 1871, serviva anche a scendere nella piccola spiaggia venutasi a creare a seguito del terrapieno della ferrovia. Dal 2010, dopo lunghi anni di abbandono, è possibile visitare l'oratorio grazie ai lavori di decespugliamento e pulizia del sentiero eseguiti periodicamente dai volontari di Natura Sicula. La chiesa fu segnalata per la prima volta da Giuseppe Agnello. L'oratorio è costituito da un unico ambiente a pianta circolare. All'interno dell'ipogeo, sulla parete si conservano esigui resti di intonaci dipinti, su tre strati. Si tratta di pitture a bande rosse e con tracce di blu scuro riportabili al periodo medievale dell'arte bizantina. La chiesetta, anche sulla scorta della documentazione pittorica, viene datata ai secoli XIII e XIV. Il vicino villaggio di Santa Panagia con l'omonima tonnara si data, invece, dopo il Medioevo.

The Voice of Italy: Federica Buda ai live. Sarà protagonista

Non si arresta la corsa di Federica Buda, siracusana tra i protagonisti assoluti di questa prima parte di The Voice. Supera anche i KnockOut del Team Carrà e incassa un altro 8 e

mezzo come voto nelle pagelle di Panorama. E' la migliore di questi KnockOut secondo la stampa specializzata.

E' tra le prime a presentarsi sul palco nella puntata speciale di giovedì. Canta "A chi mi dice" dei Blue. Ma la di là di una interpretazione quasi impeccabile, è la sua interpretazione a stupire tutti. Inizia con gli occhi chiusi. A inizio brano li apre ed è subito una pioggia di emozioni.

Scrive Panorama: "avere una bella voce è una dote di molti, avere una sensibilità forte che si trasmette facilmente alle persone, è di pochi eletti. Lei è una di queste. Bravissima". Niente da fare per la pur brava Vittoria De Santis, sua avversaria, che ha cantato "Proud Mary" di Tina Turner. La corsa di Federica Buda continua. Punta ai live, ma può iniziare a guardare anche oltre.

The Voice of Italy: KnockOut fatale per Angela Nobile. "Fiera di me. Ma posso fare meglio"

Si è fermata ai KnockOut l'avventura televisiva di Angela Nobile. La cantante siracusana, nella puntata di questa sera di The Voice of Italy, ha incrociato il microfono con Debbie Lou. E proprio la bionda e tatuata è stata scelta dal coach J-Ax. "Angela tu sei stata la ragazza che si è impegnata di più. Hai saputo dimostrare stile ed eleganza. Ti prego di non odiarmi, penso che nella mia squadra porti avanti la filosofia del loser. Porto avanti Debby Lou", queste le parole con cui il rapper milanese ha congedato la Nobile. Per poi aggiungere: "è stata la scelta più difficile". Lei para il colpo con

filosofia: "devo imparare anche a perdere". Poi un abbraccio scioglie tensione tra i due.

Per Angela Nobile The Voice rimane comunque qualcosa "di pazzesco. Un'esperienza bellissima", racconta. "Io non pensavo neanche di poter essere in grado di gestire emotivamente una cosa così grande". E invece eccola arrivata sino alla soglia dei live. Scelta alle Blind, vincente alla Battle.

Al debutto nelle Blind Audition confida di essersi mossa al buio. "Mi sono preparata a casa, non avevo idea di cosa mi aspettasse o cosa stessi facendo". Poi il gioco si è fatto interessante, con le prove, l'orchestra, i coach e i personaggi come Elio e le Storie Tese. "Il giorno prima della mia esibizione per la Battle mi hanno un pò smontata. Ma ho deciso di fare comunque quello che avevo programmato", cioè offrire un'interpretazione differente rispetto a quella immortale di Mia Martini (Piccolo Uomo). "Non volevo correre il rischio di imitare l'inimitabile". Prova di personalità, si direbbe. "Sì, credo di sì". Anche se rivedendosi a casa qualche critica se l'è mossa da sola. So che posso e debbo cantare molto meglio perchè lo posso fare". Ma di buona c'è stato "una gestione del controllo positiva, la voce non ha tremato eppure l'emozione era tanta". E chissà cosa avrà pensato rivedendosi anche questa sera, nel duello con Debbie Lou perso perchè "troppo elegante" per un coach che preferisce una filosofia rock. "Il suo mondo musicale è distante dal mio, ma non ha mai cercato di cambiarmi. Mi ha lasciato sempre me stessa", dice di lui.

Comunque vada, Angela sa di poter essere fiera. The Voice le ha regalato maggiore consapevolezza. Se riesci a reggere quel palco, puoi anche coltivare il sogno di un futuro nel mondo della musica. "Ma rimango con i piedi per terra". E con una laurea in scienze giuridiche che dovrebbe arrivare a luglio.